



COMUNE DI CARINOLA

PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n 50 del 25.11.2013

Oggetto: Imposta municipale propria (IMU): determinazione delle aliquote per l'anno d'imposta 2013.

L'anno duemilatredecim il giorno 25 del mese di novembre alle ore 16.00 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione straordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg. Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	Presenti	Assenti
DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO	P	
VERRENGIA LUIGI MARIA	P	
NARDELLI ANTONIO	P	
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA		A
DI SPIRITO FRANCESCO	P	
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	P	
DI BIASIO FRANCESCO	P	
GIACCA FRANCESCO	P	
BERTONE VINCENZO	P	
TOTALE	12	1

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede il Dott. Giuseppe Del Prete nella qualità di presidente del Consiglio Comunale, il quale, consta che il numero di presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'art.19 dello statuto comunale.

Preliminarmente si dà atto che per la redazione del verbale della seduta consiliare odierna (25.11.2013) si è fatto ricorso all'assistenza esterna per la registrazione, fonia e successiva trascrizione degli stessi verbali riportati come qui di seguito facenti parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Il Presidente introduce il punto in oggetto invitando il Sindaco a relazionare sull'argomento.

Questi dopo aver relazionato chiede al dr. Bergamasco Sergio, responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, di illustrare nel dettaglio tecnico la proposta di deliberazione.

Dopo la relazione del dr. Bergamasco interviene il cons. Galdieri con un intervento critico incentrato soprattutto sulla manovra relativa all'IMU sui termini.

Nel merito e in risposta alle considerazioni del cons. Galdieri interviene il Sindaco.

Di seguito interviene il cons. Verrengia che preannuncia il proprio voto di astensione sul punto.

Il cons. Giacca chiede delucidazioni in ordine al punto alle quali risponde il Sindaco

Il Consiglio Comunale

Di seguito,

Richiamata la premessa della delibera di Consiglio Comunale con la quale si sono approvate le aliquote IMU per l'anno 2012, la quale recita

il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 (federalismo municipale), agli articoli 8 e 9 ha previsto l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU), stabilendone la decorrenza a partire dall'anno 2014 con conseguente sostituzione, per la componente immobiliare, dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche e le relative addizionali per i redditi fondiari riferiti ai beni non locati e dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);

l'art. 13, comma 1, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214/2011, ha anticipato tale decorrenza, in via sperimentale, all'anno 2012, prevedendone l'applicazione in tutti i Comuni del territorio nazionale fino al 2014;

l'art. 4 del Decreto Legge 16/2012, convertito con Legge n. 44/2012, ha modificato ed integrato sia l'art. 9 del D. Lgs. 23/2011 che l'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011;

l'IMU è disciplinata:

*dall'art. 13 della Legge n. 214/2011 e successive modifiche;
dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 e successive modifiche, in quanto compatibili;
dal D.Lgs. 504/1992 (istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili – ICI) nelle parti richiamate dalla nuova normativa;*

dai regolamenti comunali approvati in conformità all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 che disciplina la potestà regolamentare in ambito tributario dei Comuni;

Visto l'art. 13 della suddetta Legge n. 214/2011 il quale prevede:

- al comma 6, che l'aliquota di base dell'imposta è fissata allo 0,76% della base imponibile, con facoltà per i Comuni di modificare tale misura, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;*
- ai commi 7 e 8, che l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze è pari allo 0,40% e l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3/bis, del D.L. 557/1993 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/1994) è pari allo 0,20%;*
- al comma 10, ultimo periodo, che i Comuni possono estendere l'applicazione dell'aliquota ridotta per l'abitazione principale e le relative pertinenze, nonché la detrazione d'imposta, anche ai soggetti di cui all'art. 3, comma 56, della Legge 662/1996 (anziani o disabili residenti in istituti di ricovero);*
- al comma 11, che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e relative pertinenze, e dei fabbricati rurali ad uso strumentale e delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, l'aliquota di base di cui al comma 6 (0,76%);*

Preso atto che la base imponibile dell'Imposta Municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, e dei commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, come convertito nella L. 214/2011;

Preso atto, altresì, che la detrazione per "abitazione principale" e per le relative pertinenze è stabilita dalla legge nella misura di cui al comma 10 dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, come convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 10, ultimo periodo dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, convertito nella L. 214/2011 applicando la suddetta detrazione anche all'abitazione e relative pertinenze possedute, a titolo di proprietà o di diritto reale di godimento, da soggetto anziano o disabile che acquisisca la residenza anagrafica presso istituti di cura o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non sia locata o detenuta da parte di soggetti terzi;

Ritenuto, al fine di consentire la tempestiva attività di controllo e accertamento, anche alla luce delle innovazioni normative relative alla "abitazione principale", di stabilire che i contribuenti interessati debbano presentare all'Amministrazione Comunale - entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento - specifica comunicazione redatta su apposita modulistica comunale, con l'indicazione degli immobili oggetto di agevolazione nelle seguenti fattispecie:

- *ex casa coniugale assegnata a soggetto separato legalmente/divorziato;*
- *unità immobiliari possedute da anziani e disabili residenti permanentemente presso istituti di ricovero;*
- *immobili, accampionati a civile abitazione, locati a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/98;*
- *prevedendo, ove la comunicazione di cui sopra venga presentata oltre il citato termine, l'applicazione di una sanzione pari ad Euro 51,00 in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 504/1992;*

Richiamata la normativa per l'anno 2013 in materia di IMU e da ultimo il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 204 del 31-8-2013 - Suppl. Ordinario n. 66), coordinato con la legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124, recante: "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici". (13A08725) (GU Serie Generale n.254 del 29-10-2013 - Suppl. Ordinario n. 73);

Ritenuto, inoltre, di doversi avvalere della facoltà concessa ai Comuni dal citato art. 13, comma 6, della Legge n. 214/2011, prevedendo una differenziazione delle aliquote per alcune tipologie di immobili e di procedere a determinare la misura delle aliquote IMU per l'anno 2013;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n.267;

Con voti favorevoli 7, contrari 1 (Verrengia) contrari 4 (Di Biasio, Giacca , Galdieri e Bertone).

Assenti:D'Angelo e Di Spirito.

DELIBERA

Di stabilire le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2013

Aliquota ordinaria	1,06%
Immobili rurali	0,20%
Abitazione principale e pertinenze	0,40%
Terreni agricoli	1,06%
Altri immobili	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%

Di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013:

- per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad euro 200;

Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2013;

Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento Comunale;

Di inviare copia del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Presidente DEL PRETE:

Credo che si possa passare alla votazione del punto 8. lo ripeto: Approvazione piano economico e finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani e tariffe tributo sui rifiuti e tributo sui servizi indivisibili, anno 2013. Chi è favorevole?

Segretario:

Favorevoli 6. Astenuti 1. Contrari 4.

Presidente DEL PRETE:

Votiamo per l'immediata eseguibilità

Segretario:

Favorevoli 6. Astenuti 1. Contrari 4.

Presidente DEL PRETE: 9° punto all'O.d.G.

“Imposta municipale propria (IMU): determinazione delle aliquote per l'anno di imposta 2013”

Sindaco DE RISI:

Su questo tipo di imposta, c'è anche la possibilità di rivedere il tutto in una maniera un po' più complessa: sapete che è in discussione al Governo questa storia, stiamo in dirittura d'arrivo, ma ancora non esiste il decreto. Abbiamo immaginato questo tipo di tariffazione: pronti, però, una volta che ci sia definito meglio il da farsi su questo storia, a rivederla. Almeno questo è quello che mi è sembrato di voler proporre a questo consiglio comunale.

Consigliere GIACCA:

Quindi ci sarà un riassetamento, eventualmente?

Sindaco DE RISI:

Penso che qua potrebbe relazionare il dottore Bergamasco. Noi ci siamo rifatti a un articolo del Sole 24 Ore di qualche giorno fa e abbiamo immaginato anche noi di fare... perché, purtroppo, non abbiamo certezza con il revisore che ci ha seguito e a cui veramente poi ho intenzione di farlo dopo, ma vorrei ringraziare il dottore Belgiglio...

Consigliere GIACCA:

Scusami, queste cose facciamole dopo.

Sindaco DE RISI:

I ringraziamenti?

Consigliere GIACCA:

Sì, perché, secondo me, alla maggioranza non spetta, visto che non l'aveva eletto il dottore Belgiglio... dobbiamo dire che...

Sindaco DE RISI:

Le voglio solo...

(Sovrapposizione di voci).

Consigliere GIACCA:

ha dato modo di...

Sindaco DE RISI:

Mi sovrappongo volutamente alla sua dichiarazione perché siamo in una registrazione, è un atto pubblico: voglio solo ricordare che il voto per il revisore dei conti è segreto, è un voto segreto.

Consigliere GIACCA:

Prima che esponga, volevo almeno qualche delucidazione nel corso dell'esposizione, per sapere di quanto sono stati maggiorati gli oneri per quanto riguarda le pertinenze non di prima casa: io parlo di alloggi, di bar, di pertinenze e tutto il resto, perché, da quello che mi è sembrato, scorrendo le pagine, lì c'è stato un notevole aumento, se non sbaglio, di quella che è l'aliquota da pagare, come anche quella per quanto riguarda i terreni: se poi mi sbaglio, il dottore Bergamasco deluciderà in tal senso.

Dott. BERGAMASCO:

Innanzitutto, volevo ringraziare io il revisore dei conti perché, secondo me, sono la prima persona che deve ringraziare il revisore ufficialmente perché mi sta dando una mano

veramente rilevante. Il consigliere Giacca se ne è andato? Sentirà la cassetta. In questa proposta di delibera, è proposto l'aumento delle aliquote dell'Imu, relativamente agli altri fabbricati che passano dallo 0,96 all'1,06 e anche dei terreni agricoli che passano dallo 0,86 all'1,06. Questa cosa si ricollega anche a una parte della variazione del bilancio dell'assestamento che è previsto nel prossimo punto all'ordine del giorno. Noi abbiamo saputo a fine ottobre che subivamo un fortissimo taglio dei trasferimenti dell'Imu. Voi sapete che la riforma prevede che da quest'anno l'Imu, che era di competenza dello Stato, sarebbe arrivata integralmente al Comune, fermo restando che comunque in proporzione ci venivano tagliati i costi per i trasferimenti, ex fondo sperimentale di riequilibrio, oggi si chiama fondo di solidarietà.

Quando abbiamo scoperto questa cosa, nel fare la somma tra l'uno e l'altro, abbiamo scoperto che mancavano circa 160 mila Euro rispetto all'anno scorso. Con le grosse difficoltà che c'erano, un'ipotesi poteva essere quella di aumentare l'aliquota degli altri fabbricati che era un gettito che era sicuramente di competenza nostra, lasciando in un primo momento ferme le aliquote delle abitazioni principali e dei terreni agricoli che dovrebbero essere di competenza dello Stato. Cioè quando si è deciso di eliminare l'Imu sulla prima rata, lo Stato, in proporzione, ha fatto dei conti, non si è ben capito neanche come li abbia fatti, comunque ha detto "l'Imu sulla prima casa e sui terreni agricoli non viene caricata ai cittadini, viene caricata sul bilancio dello Stato".

Quindi abbiamo ricevuto un contributo integrativo del mancato pagamento della prima rata, tant'è che nel bilancio questa voce è stata tolta dalla voce Imu, ma è stata inserita in questo contributo dello Stato a fronte del mancato gettito dell'Imu per le abitazioni principali e per i terreni agricoli: cosa è successo? È successo che in quest'ultimo tempo, siccome i Comuni avevano sempre la possibilità di regolamentare, di stabilire le aliquote anche per queste voci, molti Comuni, e noi tra questi, abbiamo pensato di aumentare questa Imu, in funzione di poter ottenere un maggiore gettito da parte dello Stato, perché chiaramente lo Stato si dovrà fare carico di quello che è il mancato gettito dell'Imu. Siccome dovevamo coprire questa differenza, abbiamo pensato di fare anche questo. In realtà, a oggi, la discussione sulla seconda rata dell'Imu non è ancora stata completata: si sperava che lo facessero a fine settimana scorsa, adesso sembra che l'abbiano rinviato a martedì, a domani, quindi oggi non sappiamo, né come Amministrazione né come cittadini se dovremo pagare la seconda rata dell'Imu sull'abitazione principale, sui terreni agricoli, sostanzialmente su queste due voci.

Quindi in questa proposta avevamo immaginato un aumento dell'aliquota per i terreni agricoli per portarlo alla massima aliquota, da 0,86 a 1,06 nella considerazione che questo non ricadeva direttamente sui cittadini del Comune di Carinola, anche se ricadeva sui cittadini italiani in generale, comunque questo è un altro discorso. Al momento, però, non sappiamo cosa succederà, sostanzialmente.

Presidente DEL PRETE:

Prego.

Consigliere GALDIERI:

Il problema dei terreni agricoli l'anno scorso è stato già affrontato e già questa maggioranza aveva previsto l'incremento all'aliquota massima, se non ricordo male; dopodiché, ci fu chiaramente una petizione da parte delle organizzazioni di categoria, il sindaco convocò i rappresentanti delle organizzazioni di categoria, era presente anche l'assessore e in quell'occasione anche, se non ricordo male, il sindaco garantì che, essendo un'attività prevalente del nostro territorio, l'attività agricola, avrebbe mantenuto l'aliquota base per i terreni, è vero, signor sindaco, o mi sbaglio?

Sindaco DE RISI:

Certo.

Consigliere GALDIERI:

Oggi, senza alcuna consultazione preventiva, ma solo per questioni di equilibri finanziari, viene penalizzata una categoria che, a mio avviso, è già fin troppo bistrattata, sia qui a Carinola che a tutti i livelli. Far pagare di più a chi non può pagare di più, sinceramente, ritengo che sia veramente un abuso! Due, le aree fabbricabili, portate a 1,06, è in corso la redazione del Puc no?

Chiaramente, ci saranno delle nuove aree edificabili, a espansione, ci sarà qualcosa, ma il problema nel momento in cui facciamo una patrimoniale, perché questa è una patrimoniale ormai, oggi chi possiede qualcosa non è un fatto positivo, è un danno! Perché tra quello che deve dare allo Stato annualmente, gli conviene non possedere niente! E' un mutuo che ha sulle spalle e più incrementiamo questi valori e più le attività regrediscono: è vero che si dice che a livello di ente comunale cosa si può fare?

Cerchiamo di dare il nostro piccolo contributo con un segnale minimo di non incrementare anche noi questa tassazione, questa vessazione fiscale che ci deriva dallo Stato centrale e che deriva dall'Europa. Quindi io sono dell'avviso che le risorse vadano trovate in tagli alla spesa, perché stiamo parlando di cifre che sicuramente possono essere compensate studiando bene con: il dottore Bergamasco, il revisore, il dottore Belgiglio, che sono degli ottimi professionisti, peraltro ribadisco nella relazione il dottore Belgiglio ha sottolineato che è necessario mettere mano un po' alla spesa, anche se pure esigua, come voi avete sottolineato prima, però è necessario fare qualche altro taglio là e non incrementare le tasse, a discapito di queste categorie che, purtroppo, non ne possono più.

Sindaco DE RISI:

Ritengo che il dottore Bergamasco ha spiegato bene il meccanismo.

Consigliere GALDIERI:

L'abbiamo capito.

Sindaco DE RISI:

Io tengo a ribadire che mantengo fede alle promesse fatte in campagna elettorale e fatte l'anno scorso: manterremo fede su questo. È chiaro che penso che il discorso del dottore Bergamasco, sulla spiegazione di questa cosa, debba convincerci che sia gli uni, cioè io, non ho nessuna intenzione di non mantenere le promesse che sono state fatte l'anno scorso e se ci riportiamo a quello che ha detto il dottore Bergamasco di come siamo in attesa del decreto, credo che è interesse di tutti, arrivare a non aumentare, rispetto all'anno scorso, le tasse proprio sui terreni agricoli così come è stato ipotizzato in questo modo. Penso che in una registrazione di questo tipo non si possa aggiungere altro.

Consigliere VERRENGIA:

Io credo che, a prescindere dal decreto del Governo che viene rinviato di giorno in giorno, domani dovrebbe essere il giorno buono, già con delibera di Giunta, parlo della numero 122 del 30 ottobre, nella predisposizione dello schema di bilancio di previsione, veniva dato un indirizzo agli uffici. Infatti, se leggiamo la terza pagina, credo sia, della delibera di giunta numero 122, ripeto: "ritenuto doveroso dare indicazioni agli uffici al fine di considerare di portare in bilancio un incremento dell'aliquota Imu tale da portare la stessa

all'1,06 in tutti i casi previsti dalla normativa attuale.". Quindi già dal 30 ottobre, dalla data della delibera di predisposizione del bilancio preventivo si aveva questo indirizzo.

Intervento: (intervento senza microfono)

Consigliere VERRENGIA:

Non è specificato, io cosa leggo? Leggo questo, anzi, viene specificato il contrario "o in tutti i casi previsti dalla normativa attuale.". Siccome la normativa attuale prevede gli aumenti, purtroppo, anche sui terreni agricoli, che vengono, nel caso di specie, nelle aliquote del 2013, equiparate alle aree fabbricabili, cioè un terreno agricolo equiparato all'area fabbricabile. Un contadino viene equiparato a un proprietario di un... a un imprenditore edile, viene equiparato per il pagamento dell'Imu a un imprenditore, a un proprietario di un terreno che potenzialmente può edificare, può vendere non l'insalata o i cavolfiori, ma può vendere appartamenti, villette e quant'altro. Quindi già a monte c'era l'indirizzo di aumentare tutte le aliquote.

Quindi molto probabilmente... io ho capito limitatamente, al limite, quando passeremo all'altro argomento all'ordine del giorno, per quanto riguarda l'assestamento, mi spiegherete come mai poi i 70 mila Euro sono stati messi... io quel passaggio, se mi può essere chiarito in un successivo punto all'ordine del giorno, vi ringrazierei per avere una visione più completa, una visione più omogenea di questo problema. Perché, effettivamente, l'anno scorso ha visto interessate tutte le categorie, partendo anche per una ragione di solidarietà nei confronti dei proprietari di terreni agricoli, visto e considerato che la risorsa principale, la nostra Ferrari in zona è l'agricoltura.

Viene equiparato un contadino a un imprenditore in questo caso, quindi mi sa che ci si doveva impegnare di più e cercare di fare una differenza, una minima differenza: per questo anticipo il mio voto di astensione, a questo punto, all'ordine del giorno.

Presidente DEL PRETE:

Consigliere Giacca, prego.

Consigliere GIACCA:

Volevo chiedere al dottore Bergamasco quale è l'introito per quanto riguarda le aree edificabili che il Comune ha per quanto riguarda la discussione dell'Imu. Se è possibile, perché non sono riuscito a trovarlo.

Dott. BERGAMASCO:

(intervento senza microfono).

Consigliere GIACCA:

Perché mi sembra di avere trovato 20 mila Euro: 20 mila Euro mi sembra una cifra esigua per quanto riguarda le aree edificabili. Ho letto male, quindi lei dice 200 mila Euro?

Dott. BERGAMASCO:

100 mila Euro.

Sindaco DE RISI:

Ribadisco il concetto che ho detto prima: confidiamo nel Governo e mantengo inalterato il mio impegno con tutta l'Amministrazione che abbiamo espresso l'anno scorso. Per tale motivo, credo che si possa passare.

Consigliere GIACCA:

Speriamo nel Governo per incrementare le casse comunali. Speriamo.

Presidente DEL PRETE:

Se non ci sono ulteriori interventi, pare di no, se vogliamo procedere alla votazione. Ripeto, il punto è il punto 9, Imposta municipale propria Imu, determinazione delle aliquote per l'anno di imposta 2013. Chi è favorevole? Sette. Gli astenuti uno. I contrari quattro. Votiamo per l'immediata eseguibilità. I favorevoli, come prima.

Astenuti 1. Contrari 4.

Presidente DEL PRETE: *10° punto all'O.d.G*

“Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario del 2013 della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2013/2015. Emendamenti”.

Presidente DEL PRETE: *11° punto all'O.d.G.*

Annuncio anche gli altri punti all'ordine del giorno che fanno parte dello stesso oggetto: sarebbe il punto 11 ° all'O.d.G :

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

(Dr. Giuseppe Del Prete)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonio Licciardi)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 1022 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 31-12-2013

Il Messo Comunale


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)